

se partito: ilquale paese di bonissima uoglia ritornaua à i
 uecchi habitatori, cacciati uia i Tiranni stranieri; i qua-
 li dalle reliquie de i Barabari haueuano hauuta lor magio-
 ne in tutto'l paese, & con durissima seruitù molestaua-
 no que popoli uinti, & superati. Disteso dunque l'Impe-
 rio in terra ferma, oltre che que popoli, iquali poco di-
 anzi erano uenuti nella nostra società, erano da ricrear-
 si con le buone leggi, & con gli studij della pace, si do-
 ueua anche dar opera, che potessero difendere la liber-
 tà, nella quale si erano posti in acconcio. Ma il sito del-
 la Città di Vinegia, come quella che è fabricata nel mez-
 zo delle lagune, non patiuua che i nostri cittadini mol-
 to diffusamente dessero opera alla guerra di terra ferma,
 ouero nello studio di quelle molto s'intrigassero, senza
 gran periglio di solleuamento, & disturbo ciuile. Percio
 che era di mestiere, che que cittadini, iquali fossero sta-
 ti destinati à gli studi della guerra per terra, stessero la
 maggior parte dell'anno in terra ferma, & iui i nudris-
 sero caualli, & si effercitassero nelle pugne di terra. An-
 zi per diuenir piu esperti nelle cose militari, era necessa-
 rio, che se alcuna uolta à casa non si guerreggiasse, an-
 dassero al soldo delle guerre straniere, & iui auezzasse-
 ro alle fatiche l'animo, & parimente il corpo, accio-
 che in quello ufficio con laude si potessero trauagliare, &
 giouare alla Patria: ma se altramente fossero stati, per po-
 co non solamente non sarebbero stati per essere Capitani, ma
 ne anche soldati. Ma questa frequente consuetudine di terra
 ferma, & abbandono à tempo della Città, poteua di leggieri